

Il musicista-falegname che ha rivoluzionato la tecnica violinistica ospite oggi di Raidue Gaccetta nel segno di Paganini farà i Capricci a "I fatti vostri"



Giuseppe Gaccetta: il violinista falegname "erede" di Paganini

L'anziano artigiano ligure sarà accompagnato dal direttore del Conservatorio Angelo Guaragna. Verrà proposta la mitica incisione dei Capricci eseguiti con le tecniche paganiniane

Il violinista-falegname Giuseppe Gaccetta, oggi sugli schermi di Rai Due: la trasmissione televisiva condotta da Massimo Giletti e Rita Dalla Chiesa ospiterà alle ore 12 l'ottantasettenne genovese che fu negli anni trenta straordinario talento violinistico e che ha trascorso gli ultimi sessant'anni facendo l'artigiano.

Gaccetta sarà accompagnato per l'occasione dal direttore del Conservatorio Paganini di Genova, il Maestro Angelo Guaragna, e dall'allievo Eliano Calamaro, oggi professore d'orchestra al "Carlo Felice".

Al di là dell'appaionante e romanzesco versante umano della vicenda, che sarà ripercorsa in trasmissione,

con la fine di oltre mezzo secolo di silenzio del Maestro Gaccetta è emersa una vera e propria miniera artistica: una risorta "scuola paganiniana" che restituisce in giusta luce le scoperte tecniche e le eredità conoscitive (raccolte da Sivori, e dunque da Paganini) del grande didatta genovese Francesco Sfilio, che dell'ottantasettenne falegname fu maestro.

Scuola paganiniana che da quest'anno sarà insegnata al Conservatorio Paganini in un corso speciale, tenuto dallo stesso Gaccetta e da due suoi "discepoli", che rivoluziona e ribalta alcuni luoghi comuni della tecnica violinistica con risultati sorprendenti.

Una scuola avvalorata al di là di ogni congettura da quella strepitosa incisione inedita dei Capricci dall'archetto di un Gaccetta adolescente, nel 1931, che conferma quanto Sfilio (e prima di lui, Paganini stesso) asseriva in materia di didattica.

Proprio la straordinaria versione dei Capricci eseguiti da Giacchetta a fortunatamente conservati sarà proposta nel corso della trasmissione televisiva.

G. D. M.